

Sotto il campanile

Domenica 10 Marzo 2019



PARROCCHIA S. AMBROGIO V.D

Domenica I di Quaresima

10 Marzo 2019 - Foglio n. 64

Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2019

Cari fratelli e sorelle, ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio “dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua perché ... attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo” (Pref. di Quaresima 1). In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: “nella speranza infatti siamo stati salvati” (Rom 8, 24). Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia di tutto il creato. San Paolo arriva a dire: “L’ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio” (Rom 8, 19). In tale prospettiva vorrei offrire qualche spunto di riflessione, che accompagni il nostro cammino di conversione nella prossima Quaresima.



1. La redenzione del creato

La celebrazione del Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione di Cristo, culmine dell’anno liturgico, ci chiama ogni volta a vivere un itinerario di preparazione, consapevoli che il nostro diventare conformi a Cristo (cfr Rom 8, 29) è un dono inestimabile della misericordia di Dio.

Se l’uomo vive da figlio di Dio, se vive da persona redenta, che si lascia guidare dallo Spirito Santo (cfr Rom 8, 14) e sa riconoscere e mettere in pratica la legge di Dio, cominciando da quella inscritta nel suo cuore e nella natura, egli fa del bene anche al creato, cooperando alla sua redenzione. ... Quando la carità di Cristo trasfigura la vita dei santi – spirito, anima e corpo –, questi danno lode a Dio e, con la preghiera, la contemplazione, l’arte coinvolgono in questo anche le creature, come dimostra mirabilmente il “Cantico di frate sole” di San Francesco d’Assisi (cfr Enc Laudato si’, 87). Ma in questo mondo l’armonia, generata dalla redenzione, è ancora sempre minacciata dalla forza negativa del peccato e della morte.

2. La forza distruttiva del peccato

Infatti, quando non viviamo da figli di Dio, mettiamo spesso in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature – ma anche verso noi stessi –, ritenendo, più o meno

consapevolmente, di poterne fare uso a nostro piacimento. L'intemperanza prende allora il sopravvento, conducendo a uno stile di vita che viola i limiti che la nostra condizione umana e la natura ci chiedono di rispettare, seguendo quei desideri incontrollati che nel Libro della Sapienza vengono attribuiti agli empi, ovvero a coloro che non hanno Dio come punto di riferimento delle loro azioni, né una speranza per il futuro (cfr 2, 1-11). Se non siamo protesi continuamente verso la Pasqua, verso l'orizzonte della Risurrezione, è chiaro che la logica del tutto e subito, dell'avere sempre di più finisce per imporsi.

La causa di ogni male, lo sappiamo è il peccato ... Si tratta di quel peccato che porta l'uomo a ritenersi dio del creato, a sentirsene il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri.

Quando viene abbandonata la legge di Dio, la legge dell'amore, finisce per affermarsi la legge del più forte sul più debole. Il peccato, che abita nel cuore dell'uomo (cfr Mc 7, 20-23) – e si manifesta come avidità, brama per uno smodato benessere, disinteresse per il bene degli altri e spesso anche per il proprio – porta allo sfruttamento del creato, persone e ambiente, secondo quella cupidigia insaziabile, che ritiene ogni desiderio un diritto, che prima o poi finirà per distruggere anche chi ne è dominato.

3. La forza risanatrice del pentimento e del perdono

Per questo, il creato ha la necessità impellente che si rivelino i figli di Dio, coloro che sono diventati “nuova creazione”. ... Infatti, con la loro manifestazione anche il creato stesso può “fare pasqua”: aprirsi ai cieli nuovi e alla terra nuova (cfr 21, 1). E il cammino verso la pasqua ci chiama proprio a restaurare il nostro volto e il nostro cuore di cristiani, tramite il pentimento, la conversione e il perdono, per poter vivere tutta la ricchezza della grazia del mistero pasquale. Questa “impazienza”, questa attesa del creato troverà compimento, quando si manifesteranno i figli di Dio, cioè quando i cristiani e tutti gli uomini entreranno decisamente in questo “travaglio”, che è la conversione. La Quaresima è segno sacramentale di questa conversione. Essa chiama i cristiani a incarnare più intimamente e concretamente il mistero pasquale nella loro vita personale, familiare e sociale, in particolare attraverso il digiuno, la preghiera e l'elemosina. Digiunare, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di “divorare” tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore. Pregare per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia. Fare elemosina per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità.

Cari fratelli e sorelle, la “Quaresima” del Figlio di Dio è stata un entrare nel deserto del creato per farlo tornare ad essere quel giardino della comunione con Dio, che era prima del peccato delle origini (cfr Mc 1, 12-13; Is 51, 3). ... Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione. Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali. Così, accogliendo nel concreto della nostra vita la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, attireremo anche sul creato la sua forza trasformatrice.

Papa Francesco

Appuntamenti della settimana

DOMENICA 10 MARZO I DI QUARESIMA
con l'imposizione delle CENERI a tutte le messe
ore 15.30 : Catechesi per i bambini di 2 Elementare
ore 18.00 : Conclusione del Corso per i fidanzati

IN SETTIMANA

Ore 08.00 : S. Messa con le Lodi – ore 18.00 : S. Messa con i Vesperi
Martedì 12 Marzo, ore 21.00 : QUARESIMALE presso la Parrocchia S. Desiderio di Assago
Don Matteo Crimella presenta il Salmo 72 (73)
Testimonianza di un ex camorrista convertito di Scampia
Giovedì 14 Marzo, ore 21.00 : Consiglio per gli Affari Economici
Venerdì 15 Marzo: giorno di MAGRO e di DIGIUNO
ore 08.00 : Liturgia delle Ore
ore 16.00 : VIA CRUCIS (chiesa S. Ambrogio)
ore 18.00 : Liturgia delle Ore
ore 21.00 : VIA CRUCIS (Quartiere Marchesina e TR3, ritrovo in Largo Pertini)
Sabato 16 Marzo : NOTTE BIANCA DELLA FEDE per adolescenti a Bologna

DOMENICA 17 MARZO II di QUARESIMA

Pasto Povero : si consiglia di rinunciare ad un pranzo o una cena e lasciare l'equivalente in offerta per i poveri della comunità. La Parrocchia darà una manciata di riso e una mela
Ore 11.15 : S. Messa celebrata dal Vicario Episcopale Mons. Michele Elli
Ore 15.30 : Battesimi (n. 2)

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

Dal 29 Maggio al 05 giugno
Il programma del viaggio si ritira in chiesa
Le iscrizioni si ricevono in Casa Parrocchiale il più in fretta possibile

Appuntamenti della settimana in oratorio

Domenica 10 Marzo	ore 15.30 incontro genitori e ragazzi di II elementare ore 17.00 giovani, ingresso in quaresima
N.B. per tutta la quaresima (esclusi i Sabati e le Domeniche) alle 19.00 vesperi in oratorio	
Lunedì 11 Marzo	Catechesi IV elementare, celebrazione delle ceneri
Martedì 12 Marzo	Catechesi V elementare, celebrazione delle ceneri ore 14.30 Gruppo cammino col C.D.D. (Medie)
Mercoledì 13 Marzo	Catechesi III elementare, celebrazione delle ceneri ore 14.45 S.O.S. Compiti (medie)
Venerdì 15 Marzo	Colazione dei coraggiosi (Medie) ore 7.15 preghiera in S. Ambrogio, 7.30 colazione dal Gianfry, ore 7.45 tutti a scuola! ore 14.45 S.O.S. Compiti
Sabato 16 Marzo	ore 18.00 incontro pre-ado
Sabato 16-Domenica 17	Notte della Fede adolescenti a Bologna, partenza ore 14.30 e ritorno nel pomeriggio di Domenica, iscrizioni da don Emiliano 3498923476

Calendario Liturgico

DOMENICA 10 Marzo <i>I di Quaresima</i>	Ore 08.30 : Locatelli Edoardo Ore 10.00 : Massacra Tarcisio e Perillo Luigi Ore 11.15 : Nanti Romano Ore 18.00 : Attilio, Agnese, Beatrice, Attilio, Taddeo Ore 18.00 : Conclusione Corso Fidanzati
---	---

LUNEDÌ 11 Marzo <i>Feria</i>	Ore 08.00 : Panza Stefania Ore 18.00 : Gazzola Giacomo
--	---

MARTEDÌ 12 Marzo <i>Feria</i>	Ore 08.00 : Secondo le intenzioni della Fam. Trezzi Ore 18.00 : Antonio, Luigia, Giulia, Paolo
---	---

MERCOLEDÌ 13 Marzo <i>Feria</i>	Ore 08.00 : Ferrario Cesarina e Ginetta Ore 18.00 : Carone Antonio
---	---

GIOVEDÌ 14 Marzo <i>Feria</i>	Ore 08.00 : Tessaro Benvenuto Ore 18.00 : Litta Pietro
---	---

VENERDÌ 15 Marzo <i>Feria aliturgica</i>	Ore 08.00 : Liturgia delle Ore Ore 16.00 : Via Crucis Ore 18.00 : Liturgia delle Ore Ore 21.00 : Via Crucis (Quartiere Marchesina e TR3)
--	---

SABATO 16 Marzo <i>Feria</i>	Ore 08.00 : Penzo Felice Ore 18.00 : Massetti Vincenzo e Laura
--	---

DOMENICA 17 Marzo <i>II di Quaresima</i>	Ore 08.30 : Fam. Scansetti e Cervi Ore 10.00 : Caristo Assunta Ore 11.15 : Cacciamani Luca Ore 18.00 : Salvini Francesco Ore 15.30 : BATTESIMI (n. 2)
--	---

Sotto il campanile lo trovate anche su
<http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it>